



La Newsletter del Consiglio regionale delle Marche



n° 234 - 11 febbraio 2016



IL GIORNO DEL RICORDO IN CONSIGLIO REGIONALE

Conservare e mantenere viva la memoria della tragedia di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre della popolazione italiana della Venezia Giulia e della Dalmazia nel secondo dopoguerra. Questo lo spirito del "Giorno del ricordo", istituito con legge dello Stato nel 2004. Ad esso il Consiglio regionale delle Marche ha dedicato una seduta assembleare aperta, organizzata in collaborazione con l'ANVDG (Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia) e con la partecipazione degli studenti dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Corridoni-Campana" di Osimo. Ha Introdotto i lavori il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, seguito dal vicepresidente dell'Associazione degli esuli giuliano-istriani-dalmati, professor Giuliano Piccini. Successivamente, la relazione di Carla Marcellini dell'Istituto di Storia Marche. Quindi gli interventi dei rappresentanti dei gruppi consiliari e in chiusura l'intervento del presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli.

[La cronaca della seduta](#)



"IL SILENZIO NON E' MAI UNA CURA"

"Il silenzio su una violenza non è mai una cura". Lo ha detto il Presidente del Consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo. "La verità è stata a lungo coperta da un velo squarciato solo di recente da una legge del 2004 che ha avuto il merito di far sì che tutti siamo partecipi di quei fatti, sottratti all'oblio e ai tentativi negazionisti". L'Assemblea legislativa delle Marche, tra le prime in Italia, nel 2012 ha approvato la norma sulle "Attività per l'affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo"

[Apertura del Giorno del Ricordo](#)



"IL SENSO DEL RICORDO"

Il professor Giuliano Piccini ha espresso apprezzamento per la legge regionale che ha recepito quella statale, istitutiva del Giorno del Ricordo. "Perché ha senso ricordare? Non si è già detto tutto su quella dolorosa fase storica del nostro Paese che ha diviso persone e coscienze? - ha esordito Piccini - Occorre ricordare per le nuove generazioni che spesso non hanno conoscenza della tragedia che colpì le popolazioni dell'Istria e del territorio Giuliano-dalmata all'epoca nostri concittadini".

[L'intervista](#)



"UNA DOLOROSA RICOSTRUZIONE"

"La seduta cade a 12 anni dall'istituzione di una giornata che serve a riscoprire aspetti importanti di una storia dimenticata". Così si è espressa la prof.ssa Carla Marcellini. "Soltanto dopo la caduta del muro si è cominciato a rileggere la storia con uno spirito più sereno". Oggi ricordiamo la tragedia e le vittime, ma soprattutto i fatti così come realmente accaduti. Nella Venezia Giulia le stragi non sono state esclusivamente una resa dei conti, ma anche un'operazione strategica di Stato"



ne Strategia di Stato .

[L'intervista](#)



"NON FARE FINTA"

"Dobbiamo approfittare di ogni occasione per ricordare e non far finta che non sia accaduto" ha detto la vicepresidente del Consiglio Marzia Malaigia. Diecimila italiani sono stati investiti da una vera e propria tragedia e mente chi afferma che l'esodo sia avvenuto in un clima di pacifica e festosa accoglienza. Una carneficina che testimonia la violenza politica del regime di Tito. Il silenzio su quelle vicende è una ferita ancora aperta. La memoria di crimini, ingiustizie, di violenza e di morte non ha mai colore politico.

[L'intervista](#)



"IL VALORE DI QUESTA GIORNATA"

"Cogliere il valore di questa giornata senza retorica e senza false interpretazioni, l'esatta ricostruzione storica - ha sottolineato il Presidente della Giunta regionale Luca Ceriscioli - contribuisce a non ripetere gli errori. Nel nostro paese questa giornata va vissuta con un senso profondo affinché le vittime di quella tragedia non diventino vittime due volte, sull'altare dell'esigenza di pacificazione. Il recupero della memoria ha un valore educativo e perchè cerca di restituire giustizia alle vittime".

[L'intervento](#)



I PRESIDENTI DEI GRUPPI

Sono intervenuti in Aula i consiglieri Gianluca Busilacchi (Pd), Gianni Maggi (M5S), Jessica Marcozzi (FI), Boris Rapa (Uniti per le Marche), Elena Leonardi (Fdl), Sandro Bisogni (Gruppo Misto), Luca Marconi (Udc), Mirco Carloni (Ap).

[Gli interventi in aula](#)

GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "CORRIDONI-CAMPANA" DI OSIMO IN AULA PER IL GIORNO DEL RICORDO



Enews realizzata dall'Ufficio stampa del Consiglio regionale delle Marche

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", La informiamo che:

- i dati relativi al Suo indirizzo di posta elettronica sono da noi trattati esclusivamente al fine di trasmetterLe periodicamente la newsletter dell'Assemblea legislativa delle Marche contenente le informazioni sull'attività dell'Assemblea stessa; il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti informatici;
 - il conferimento dei suddetti dati ha ovviamente carattere facoltativo;
 - il mancato conferimento dei suoi dati renderà impossibile farLa beneficiare del servizio di interesse;
 - i Suoi dati non sono oggetto di comunicazione o di diffusione;
 - rispetto al trattamento Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
 - il Titolare del trattamento è l'ente Regione Marche – Consiglio Regionale – Assemblea legislativa delle Marche; in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 Lei potrà rivolgersi al Responsabile del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali nella persona del Direttore generale Dott.ssa Paola Santoncini.
- Se non desidera più ricevere la nostra newsletter potrà in qualsiasi momento chiedere la cancellazione del suo indirizzo cliccando su questo link "[non voglio più ricevere la newsletter](#)".